

Al Presidente del Consiglio regionale presidente@consiglio.puglia.it

Ai Consiglieri regionali Galante e Conca

Sedi

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente n°1523 presentata dai Consiglieri regionali Galante e Conca.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: " Mancata pubblicazione, nei tempi previsti dalla normativa, del bando di concorso per l'accesso al CFSMG ".

Distinti saluti

Emiliano



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIEE GOVERNO DELL'OFFERTA SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

rut. 200-005-00 240

oll

1.0 SET. 2019

Al Presidente della Giunta Regionale

Oggetto: Interrogazione urgente n. 1523/2019. Mancata pubblicazione, nei tempi previsti dalla normativa, del bando per l'accesso al CFSMG.

Con l'interrogazione in oggetto i Consiglieri Conca e Galante lamentano la mancata pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione al Corso di formazione Specifica in Medicina Generale 2019/2022 nei termine previsti dalla normativa di settore. In particolare i suddetti consiglieri rappresentano che detto ritardo rischierebbe di vanificare l'incremento delle borse di studio voluto dal Mistero della Salute per i Corsi attivati nel triennio 2018/2021 e non sarebbe giustificabile "dall'esigenza manifestata dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regione di chiarire aspetti del Decreto Semplificazione e del Decreto Calabria", che sarebbero invece immediatamente applicabili.

Sul punto pur condividendo "il ruolo cardine che la Medicina Generale ha nel nostro Servizio Sanitario nazionale" e la necessità di "investive in ambito sanitario sulle nuove generazione" - si rappresenta quanto segue.

Ogni anno, come noto, le Regioni e Province autonome - ai sensi dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 368/1999 e dell'art. 1, co. 1, del D.M. Salute del 7/03/2006, in relazione alle proprie esigenze ed alle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - approvano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale contenenti tutti le medesime disposizioni, preventivamente concordate tra i medesimi Enti.

Il legislatore chiarisce altresì che la prova di esame è identica per tutte le Regioni e le Province Autonome e deve svolgersi nel medesimo giorno e alla medesima ora sul territorio Nazionale.

Dal quadro normativo delineato si evince che l'iter concorsuale presuppone un'attività di concertazione tra le diverse Regioni che definiscono in prima battuta un calendario delle diversi fasi procedurali (pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., data della prova di esame, ecc.), adottando poi uno schema di bando, che deve essere approvato dalla Commissione Salute.

Nell'annualità in corso, detto iter concorsuale ha subito un rallentamento dovuto in primis al prolungarsi della procedura relativa all'anno 2018, causato dall'incremento di borse di Studio disposto dal Ministero, che ha

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TÜTTI

SEZIONE STRATEGIEE GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE
UMANO SSR

comportato la riapertura dei termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e, di conseguenza, uno slittamento di tutte le fasi della procedura selettiva (svolgimento della prova, approvazione graduatoria e avvio del Corso).

Tanto premesso, si rappresenta poi che il Ministero della Salute con nota prot. DGPROGS 19098 – P del 28 giugno 2019 ha approvato il fabbisogno formativo relativo alla Medicina Generale per il triennio 2019/2022.

Contestualmente, tuttavia, la legge 25/06/2019, n. 60 - recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria) - ha introdotto una ulteriore modalità di accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (tramite graduatoria riservata e senza borsa) per i medici che avessero maturato determinati requisiti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2019-2022, legando così in modo indissolubile le predette modalità di accesso al Corso (concorso e graduatoria riservata).

La citata normativa - al di là di ogni valutazione di carattere politico - ha presentato da subito problematiche di carattere applicativo, a partire dalla definizione del contingente numerico di medici da ammettere al Corso tramite graduatoria riservata, redendo necessario la formulazione di chiarimenti ed indicazione del Ministero della Salute.

Il Decreto Calabria ha introdotto altresì emendamenti all'art. 9, co. 1 del D.L. 135/2018 convertito con L. 12/2019 (c.d. decreto semplificazioni), prescrivendo che le Regioni e le Province autonome - al fine di consentire la partecipazione dei medici iscritti al Corso di l'ormazione all'assegnazione degli incarichi convenzionali, rimessi all' Accordo collettivo nazionale - devono prevedere limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito del medesimo Accordo collettivo nazionale. Tuttavia, dette limitazioni non state ancora definite in sede Accordo collettivo nazionale con i medici di medicina generale, conseguentemente le Regioni hanno dovuto elaborare una bozza di Linee guida sull'attuazione delle disposizioni di cui sopra, approvate poi dalla Conferenza delle Regioni solo nella seduta del 25 luglio 2019.

Appare evidente, pertanto, lo sforzo che tutte le Regioni hanno profuso per far fronte alle numerose innovazioni normative in materia di organizzazione del Corso di Formazione in Medicina Generale, che pur se condivisibili, presentano pima facie lacune che ne impediscono una applicazione

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIEE GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE
UMANO SSR

immediata, in assenza di una puntuale attività di concertazione con le Amministrazioni interessate (in primis Ministero).

Infine, quanto poi all'auspicata "unificazione" delle graduatorie dei medici ammessi al Corso di Formazione Specifica in medicina Generale e di quelli ammessi alle Scuole di Specializzazione universitarie - che a dire dei consigheri ridurrebbe la perdita di borse di studio dovuta ad eventuali rinunce si deve osservare che detta soluzione non appare, ad avviso dello scrivente, coerente con l'attuale impianto normativo che rimette l'organizzazione del Corso di Formazione in Medicina Generale alla Regioni e alle Province autonome e, viceversa, l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione alle Università.

Il Direttore del Dipartimento Vito Montantro

